



## **Delibera della Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA  
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo. Protezione Civile, Emergenza e post-  
emergenza

Oggetto dell'Atto:

**REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DEL SERVIZIO "NUMERO UNICO DI  
EMERGENZA EUROPEO 112"**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. l' art.6, Capo II della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea recita : "Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza";
- b. la sicurezza del cittadino è un concetto complesso ed attiene, tra l'altro, a quanto la pubblica amministrazione è al servizio ed in prossimità dei bisogni dei cittadini;
- c. la sicurezza, inoltre si realizza attraverso azioni integrate, che richiedono il coordinamento tra tutti gli attori istituzionali e locali: Governo nazionale, Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni finalizzate ad innalzare la qualità delle nostre comunità locali;
- d. in quest'ottica si inserisce a pieno titolo nelle politiche di sicurezza la realizzazione del Numero Unico dell' Emergenza 1.1.2 (NUE 1.1.2) voluto dall'Europa e realizzato già in alcune aree del nostro Paese;

**PREMESSO inoltre che**

- a. il comma 1, lettera a) dell'art. 8 della legge 7 agosto 2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" individua tra gli obiettivi da raggiungere quello dell' "istituzione del Numero Unico Europeo per le emergenze 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli di intesa adottati ai sensi dell'art. 75 bis, comma 3, del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259" e ss.mm.ii.;
- b. il Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 177 reca "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con particolare riguardo all'art. 6 "Realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero unico di emergenza europeo 112";
- c. la Regione Campania, con D.G.R. n. 710 del 21 novembre 2017, ha deliberato di:
  1. incaricare la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di provvedere, d'intesa con la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per il raccordo con il servizio di emergenza reso dal numero 118 e sentito, per quanto di competenza, l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, alla predisposizione di un apposito elaborato programmatico, definente gli aspetti tecnici, organizzativi e operativi presupposti all'attuazione del NUE in Campania e comprensivo della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e avvio della Centrale Unica di Risposta (CUR) e delle spese relative ai costi di esercizio e funzionamento H24;
  2. stabilire che la stessa Direzione Generale provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259" e ss.mm.ii., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale contestualmente all'elaborato programmatico da predisporre per l'attuazione del NUE in Campania.

**RILEVATO che**

- a. il modello della Centrale unica di risposta alle chiamate di emergenza è stato individuato dalla citata Commissione consultiva di cui all'art. 75-*bis*, comma 2, del d. lgs. del 1 agosto 2003 n. 259, quale auspicabile modello di riferimento per l'intero territorio nazionale;
- b. il predetto modello risulta essere basato su un Call Center, costituito da operatori/centralinisti appositamente formati, non appartenenti ad enti di soccorso e/o a forze dell'ordine, quale unico centro di risposta di primo livello (public safety answering point di primo livello o PSAP1), con funzione di ricezione ed inoltra delle chiamate di emergenza, compreso l'apporto di informazioni ulteriori rispetto a quelle ad oggi disponibili, verso le centrali operative di secondo livello 112, 113, 115 e 118 (public safety answering point di secondo livello o PSAP2) che ne assumono la gestione operativa;
- c. la predetta metodologia garantisce, attraverso il punto di risposta di primo livello (PSAP1), una prima risposta a tutte le chiamate di soccorso (pubblica sicurezza, soccorso tecnico e soccorso sanitario) - effettuate componendo gli attuali numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118) da chiunque si trovi nella Regione - che verifichi, completi e classifichi tutte le informazioni al fine di inoltrarle alle Centrali operative dei Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria (PSAP2), che garantiranno la risposta operativa alle richieste di soccorso e le relative gestioni;
- d. per il raggiungimento dei fini anzidetti, dovrà essere stipulato un Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Campania;
- e. con il suddetto atto viene avviata, nella Regione Campania, l'attuazione del Servizio NUE 1.1.2 secondo il modello della Centrale unica di risposta e prevista la realizzazione di due centrali uniche di risposta, nelle città di Napoli e Sarno, il cui funzionamento sarà regolamentato attraverso un disciplinare tecnico/operativo definito nell'ambito dei lavori della Commissione di cui all'art. 75-*bis*, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 259/2003;

**RILEVATO altresì che** il modello organizzativo del NUE 1.1.2 per la Regione Campania sarà analogo, anche a fronte dei positivi risultati ottenuti, a quello già avviato dalla Regione Lombardia (Centrale unica di risposta), in virtù della collaborazione e del supporto di detta Regione per il tramite della propria Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.), la quale, nell'ambito di specifici accordi bilaterali, renderà disponibile il *know how* necessario per la costituzione, l'attivazione ed il funzionamento del servizio, così come indicato dal Ministero dell'Interno;

**CONSIDERATO che**

- a. è stato redatto un progetto, realizzato dagli Uffici XII e XIV degli U.D.C.P. con la collaborazione delle Direzioni Generali "Governo del Territorio", "Risorse Strumentali", "Università Ricerca e Innovazione", "Risorse Umane", "Tutela Salute" e Ufficio per il "Federalismo" che si allega alla presente;
- b. sulla scorta del succitato progetto, il Servizio NUE 1.1.2 sarà avviato nella sede di Sarno a decorrere dal 30 giugno 2020 mentre saranno avviati gli interventi necessari all'attivazione anche della Centrale unica di risposta di Napoli entro il 31 dicembre 2020;

**CONSIDERATO altresì, che** per le finalità sopra espone:

- a. sono a carico della Regione Campania gli oneri connessi al reperimento, all'allestimento e alla manutenzione delle sedi e delle strumentazioni necessarie all'attivazione delle centrali uniche di risposta nonché quelli connessi al reclutamento e al conferimento del personale;
- b. sono a carico delle Amministrazioni responsabili dei centri di risposta di secondo livello l'allestimento, l'adeguamento tecnologico delle rispettive centrali operative nonché l'interfacciamento con la centrale unica di risposta alle chiamate di emergenza, secondo le modalità tecniche già definite per il territorio nazionale.

**RITENUTO**

1. di dover approvare il progetto NUE 1.1.2 in Campania di cui al considerato
2. di dover incardinare il progetto, come da precedente D.G.R. n. 710 del 2017, presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e di dover costituire apposito Gruppo Di Lavoro (GDL) al fine del coordinamento del progetto di cui al considerato per l'attivazione del NUE 112 in Campania, così articolato:
  - Vice Capo di Gabinetto Avv. Michele Gerardo con funzioni direttive;
  - Dirigente Uff. XII U.D.C.P o suo delegato con funzioni di coadiuvo;
  - Dirigente Uff. XIV U.D.C.P o suo delegato con funzioni di coadiuvo;
  - Direttore Generale "Lavori Pubblici e la Protezione Civile" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Risorse Strumentali" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Università Ricerca e Innovazione" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Risorse Umane" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Tutela Salute" o suo delegato con funzioni di componente
  - Direttore Generale "Risorse Finanziarie" o suo delegato con funzioni di componente;
3. di dover, pertanto, incaricare il predetto Gruppo di Lavoro del coordinamento di tutti gli atti che diano esecutività al progetto relativo all'attuazione del NUE 1.1.2 in Campania, al fine della realizzazione e avvio delle Centrali Uniche di Risposta (CUR) di Napoli e di Sarno e di tutte le specifiche tecnico – logistiche previste;
4. di dover stabilire che lo stesso Gruppo di Lavoro provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259" e ss.mm.ii., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

**VISTI**

- a. la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b. la legge 28 luglio 1993, n. 300, recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo" con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- c. la direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- d. il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio "112 Numero unico europeo di emergenza" quale numero unico abilitato, ai sensi dell'art. 127, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;
- e. il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 concernente il "Numero unico di emergenza europeo 112";
- f. il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 recante "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112";
- g. la direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della surrichiamata direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo alla parte in cui stabilisce il dovere per gli Stati membri di una adeguata informazione dei cittadini sull'esistenza e sull'uso del " Numero unico di emergenza europeo 112";
- h. la legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

*Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:*

1. di approvare il progetto NUE 1.1.2 in Campania che si allega alla presente per costituirne parte integrante;
2. di incardinare il progetto, come da precedente D.G.R. n. 710 del 2017, presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e di costituire apposito Gruppo Di Lavoro (GDL) al fine del coordinamento del progetto per l'attivazione del NUE 1.1.2 in Campania, così articolato:
  - Vice Capo di Gabinetto Avv. Michele Gerardo con funzioni direttive;
  - Dirigente Uff. XII U.D.C.P o suo delegato con funzioni di coadiuvo;
  - Dirigente Uff. XIV U.D.C.P o suo delegato con funzioni di coadiuvo;
  - Direttore Generale "Lavori Pubblici e la Protezione Civile" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Risorse Strumentali" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Università Ricerca e Innovazione" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Risorse Umane" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Tutela Salute" o suo delegato con funzioni di componente;
  - Direttore Generale "Risorse Finanziarie" o suo delegato con funzioni di componente;
3. di incaricare il predetto Gruppo di Lavoro del coordinamento di tutti gli atti che diano esecutività al progetto relativo all'attuazione del NUE 1.1.2 in Campania, al fine della realizzazione e avvio delle Centrali Uniche di Risposta (CUR) di Napoli e di Sarno e di tutte le specifiche tecnico – logistiche previste;
4. di stabilire che lo stesso Gruppo di Lavoro provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259" e ss.mm.ii., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
5. di inviare il presente provvedimento:
  - a) alla D.G. 50.04 Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
  - b) alla D.G. 50.09 Governo del territorio, Lavori pubblici e Protezione Civile;
  - c) alla D.G. 50.10 Università, la Ricerca e l'Innovazione;
  - d) alla D.G. 50.13 Risorse Finanziarie;
  - e) alla D.G. 50.14 Risorse Umane;
  - f) alla D.G. 50.15 Risorse Strumentali;
  - g) all'UDCP Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC e all'ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale;
  - h) all'UDCP Ufficio XII "Sicurezza urbana e Beni confiscati";
  - i) all'UDCP Ufficio XIV "Governo del Territorio, Lavori pubblici e protezione civile, Difesa del suolo, Verifica Attuazione Programma di Governo - Centrale acquisti – Immobili e demanio (Risorse strumentali) - Osservatorio sulle progettazioni e sullo stato di avanzamento".